ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

“Pronto, Mamma? … Come ti gira la testa? Ma sarà il caldo… Hai le allucinazioni? Cosa vedi?”

22 Giugno 2025



Francesca Fornario *è una delle voci più originali e brillanti del giornalismo e della satira italiana. Partecipa tutti i giorni alla trasmissione cult di Rai Radio 1 “Un giorno da pecora”. Quello che segue è il monologo interpretato ieri a margine della manifestazione “Stop Rearm Europe – No guerra, riarmo, genocidio, autoritarismo”.*

Pronto, Mamma? … Come ti gira la testa? Ma sarà il caldo.. Hai le allucinazioni? Cosa vedi?

…vedi il Governo guidato dal partito fondato da Ignazio La Russa che ha il busto di Mussolini, che ha fatto le leggi razziali contro gli ebrei che difende Israele che accusa di antisemitismo Moni Ovadia, che è ebreo e c'ha il busto di Groucho Marx, che è ebreo…
Non è un'allucinazione mamma….
Che altro hai visto?
…Che c'è un invaso e un invasore e noi mandiamo le armi all'invasore?
Sì mamma, non è un'allucinazione, sosteniamo Israele che che ha invaso e bombardato la Palestina e 4 stati sovrani pure non confinanti, tipo l'Iran.
Trump prima ha detto che gli Stati Uniti Uniti non c'entrano niente – hanno solo dato l'esempio – poi ha detto che invece è d'accordo: bisogna bombardare l'Iran perché l'Iran non può avere l'atomica.
Non ti gira la testa a te Mà, gli gira a lui!
Non è un'allucinazione, è proprio così: a decidere che l'Iran non può avere l'atomica è l'unico paese al mondo che ha sganciato l'atomica: non una ma due volte perché sono recidivi.
L'Iran non può avere un atomica ma Israele può averne 200 perché Israele non ha mai firmato il trattato di non proliferazione che pretende di far rispettare all'Iran.
Secondo quale logica? Quella per cui l'Occidente decide le sorti del mondo: quali popoli possano autodeterminarsi e quali no: i kosovari sì, gli israeliani sì purché ebrei e non arabi, i russofoni del Donbass no, i curdi no, i rumeni dipende da chi vince le elezioni.
Che altra allucinazione hai avuto? Donald Trump al fianco di Bin Salman e Al Jolani: raggianti e felici? Era vero, c'è la foto, non si era mai visto qualcuno sorridere così tanto in una foto segnaletica.
Al Jolani non era un terrorista? Ma dipende, perché poi quando ci conviene, quelli che erano terroristi diventano la resistenza. O viceversa, possiamo pure fare al contrario che i nostri alleati li facciamo diventare terroristi: come Saddam, nostro laico alleato contro il fanatismo islamico, o Bin Laden, nostro fanatico islamico alleato contro i sovietici, o Gheddafi, il cui esercito fu addestrato in Italia, Tutti diventati poi assassini, oppressori delle donne a differenza di quel sincero democratico di Bin Salman.
E lo so che ti gira la testa ma non è un calo di potassio mamma, è la realtà.
No, ma quale atomica! Gli ispettori dicono che l'Iran non ce l'ha l'atomica ed è lontanissimo dall'averla, lo dicono pure i servizi americani…
E allora perché Giorgia Meloni insiste che l'Iran non può dotarsi della bomba atomica? Mamma, Giorgia Meloni ha un rapporto confidenziale segreto che le ha fornito Lollobrigida su come gli Ayatollah si stanno dotando di armi di distruzione di massa. E certo perché quelli vietano il vino: ci vogliono fare bere solo acqua così moriamo tutti, uno sterminio, altro che atomica!
No Mamma, non è un'allucinazione, sta davvero succedendo di nuovo. Sì, proprio come quando gli Stati Uniti invasero l'Iraq dicendo di avere le prove, poi rivelatesi false, che l'Iraq produceva armi biologiche in laboratori mobili…. Come potevamo immaginare che quello fosse l'odore del kebab di montone marinato al coriandolo?!
Sì, Colin Powell si presentò davanti al consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite sventolando una bustina bianca e dicendo "questo è solo un cucchiaino"! Poi ammise che si era trattato di un un misunderstanding. Stava dicendo: Signori, chi lo prende zuccherato?
bombardano l'Iran per liberare le donne iraniane dai fondamentalisti islamici. Di nuovo, sì, come quando abbiamo bombardato gli afghani per dare la caccia a Bin Laden che non era afghano ma

saudita e stava in Pakistan.
Quando gli stati uniti hanno cacciato i Talebani, messo un governo fantoccio e dopo un periodo di affiancamento di 13 anni con l'esercito americano gli afghani hanno dimostrato che avevano imparato a massacrarsi da soli e quindi gli Stati Uniti hanno ridato il paese ai talebani.
No mamma, non è un'allucinazione, Trump ha detto davvero che il mediatore giusto per negoziare la pace è Putin.
Dice che ci ha parlato al telefono. Me la immagino la telefonata Trump-Putin: «Attacca prima tu». «No, attacca prima tu!».
Sì, poi l'industria militare americana gli ha tirato le orecchie e ora Trump dice che no, è tardi per trattare anzi gli Stati Uniti sono pronti a bombardare le centrali atomiche Iraniane al momento opportuno.
Per questo che Trump va a giocare a golf, per capire in che direzione soffia il vento. Appena soffia verso la Cina, Boom! Dici ma poi la nube tossica gira e arriva negli Stati Uniti. Ma l'elettore trumpiano pensa che la terra è piatta!
Certo un po' gli rode all'elettore di Trump spendere per tutte queste guerre quando negli Stati Uniti le cure costano così tanto che l'aspettativa di vita è di sette anni più bassa che in Europa. In Florida i pensionati giocano a bridge in tre perché non si trova mai il quarto.
Non c'hai le allucinazioni mamma, Trump ha davvero accusato i neri del genocidio dei bianchi.
E perché il Sudafrica è quello che ha accusato Israele del Genocidio dei palestinesi. E lo so che è assurdo ma quello è Trump, mamma, capace che accusa i gattini di postare i selfie degli umani.
Non hai le allucinazioni, la Gaza Humanitarian Foundation, la fondazione umanitaria che per statuto dovrebbe tutelare gli affamati, invece di sfamarli li lascia a bocca asciutta e gli spara. No mamma, non è una fondazione delle Cisl…
è la messa in pratica del piano Trump-Netanyahu: la privatizzazione degli aiuti umanitari e l'Unione Europea per un attimo si è opposta e io avevo pensato evvai, siamo entrati in una fase nuova perché… non si era mai vista l'Unione Europea opporsi a una privatizzazione.
Invece no: è bastato che Netanyahu rilanciasse attaccando l'Iran che l'Unione Europea è di nuovo con lui. 18 pacchetti di sanzioni alla Russia e zero a Israele, restano in vigore gli accordi di collaborazione e Tajani dice «Riconoscere oggi la Palestina sarebbe inutile». L'hai vista Gaza com'è ridotta? Neanche i palestinesi la riconoscono più.
Non è un'allucinazione mamma: Davvero quando Conte ha chiesto al Parlamento di alzarsi e fare un minuto di silenzio per Gaza e Piero Fassino è rimasto seduto. Come ti alzi con sei litri di profumo in tasca?
Il Governo ha detto non ci facciamo strumentalizzare! Quale minuto di silenzio per Gaza? Il governo sta osservando un anno e nove mesi di silenzio per Gaza!
Non è un'allucinazione: Netanyahu ha davvero accusato l'Iran di crimini di guerra perché ha colpito un ospedale israeliano dopo che Israele ha bombardato tutti e 36 gli ospedali della striscia di Gaza.
No, nemmeno questa è un'allucinazione, lo ha rivelato Nbc: il piano Trump per deportare un milione di palestinesi al sicuro… sì mamma: in Libia.
Non è ancora ufficiale perché la Libia – altro paese dove abbiamo con successo esportato la democrazia con le bombe – è lacerata dalla guerra civile. Deporterà cinquecentomila palestinesi in Cirenaica e cinquecentomila palestinesi in Tripolitania.

Dice così in Libia i palestinesi finiranno nelle mani dei torturatori che li rinchiuderanno senza che abbiano commesso reati e senza processo e diritto alla difesa e si sentiranno finalmente a casa. Come in Palestina.
Non è un'allucinazione mamma: Israele uccide a Gaza almeno 60mila persone, donne e bambini, colpisce il 90 per cento degli edifici, fa la pulizia etnica in Cisgiordania, bombarda mezzo mondo fomentando così l'odio nei confronti degli ebrei ma se lo fai notare ti dicono che sei antisemita.
Ma certo che Il mondo è pieno di ebrei che si mobilitano contro Israele e vorrei vedere, sono i più preoccupati! Ma non da oggi: da decenni denunciano la pulizia etnica, l'occupazione illegale della Cisgiordania, la violazione delle risoluzioni dell'Onu: violazioni senza precedenti del diritto internazionale!
Ma il sionismo è uno scudo penale così efficace che Daniela Santanché sta pensando di convertirsi all'ebraismo.
Pensaci Mà: sarebbe perfetta! Con la sua villa a Forte dei Marmi ha fatto così tanti abusi edilizi che i coloni israeliani la invitano a tenere una conferenza a Jenin.
Quel che resta di Jenin, perché anche lì, che non è a Gaza e non ci sono gli ostaggi israeliani e non c'è Hamas, i coloni, scortati dall'esercito israeliano – o viceversa: non sai mai chi è che scorta chi, come i celerini e gli ultrà alle partite… – radono al suolo ogni settimana con le ruspe centinaia di abitazioni di palestinesi.
Sì, mamma, non sei diventata sorda. È proprio che l'Europa non ha detto niente. Il commento di Kaja Kallas al piano-Netanyahu per la distribuzione del cibo è stato:
"La frustrazione degli Stati Membri per l'impossibilità di fermare tutto ciò è enorme".
L'impossibilità?! Ma non è che non possiamo non vogliamo! Potremmo imporre sanzioni, arrestare Netanyahu e Gallant, interrompere gli accordi… La maggior parte dei paesi europei sarebbe pure a favore. L'Italia no, unica contraria, con la Germania perché noi non ci appecoroniamo alla maggioranza. Non decidiamo autonomamente appena sappiamo cosa dice Trump.
No mamma, non hai le allucinazioni: L'Unione Europea taglia davvero i fondi per le catastrofi climatiche per aumentare la spesa militare e inviare armi ai paesi in guerra e restringe il diritto d'asilo per chi scappa da guerre e catastrofi climatiche. Saranno ancora in corso le celebrazioni per i 100 anni del dadaismo.
Non è un'allucinazione: ora anche l'Egitto è considerato un paese sicuro. Lì nessuno torce un capello ai poliziotti che torturano e uccidono i ricercatori italiani.
Ciascun paese potrà scegliere con quale mezzo rimpatriare i migranti, se con navi o voli di stato. L'Italia in nave perché sui voli di stato ci rimpatria i torturatori dei migranti, rischi che a bordo scatta la rissa.
…e il diritto d'asilo mamma, niente. Neanche a dire "prima gli italiani" che gli asili non ci sono meno per loro: nel Meridione ogni cento bambini ci sono 14 posti all'Asilo nido. Grazie a Meloni il secondo figlio non paga ma deve stare in braccio al primo.
No mamma, non hai le allucinazioni: L'Europa stanzia davvero 800 miliardi per armarsi in vista dell'imminente invasione russa del Portogallo pure se spende in armi più del triplo della Russia. A questo ritmo, in Portogallo arrivano prima i coloni israeliani dei carri armati russi.
Dici per trovare i soldi si potrebbero tassare davvero le banche? Tajani è contrario. Ha detto: «Tassare gli extra profitti delle banche è una cosa da unione sovietica!» Il passo successivo quale

sarà?! Casa e lavoro per tutti e vacanze a spese dello stato?!
L'Italia ha scalato quattro posizioni nella classifica dei maggiori esportatori di armi al mondo: ora è sesta e il 70 per cento delle armi che produce le esporta in Medio Oriente. Laggiù ormai è pieno di sistemi d'arma italiani. Li riconosci perché sono i carri armati parcheggiati in seconda fila.
La spesa militare in Italia cresce oltre i 35 miliardi nel 2025. Nel mentre che crollano gli stipendi tranne che per i militari e aumenta l'età pensionabile tranne che per i militari. Dici è una è una campagna per l'arruolamento volontario? Una pubblicità occulta.
Lo stipendio di un insegnante di scuola primaria in Italia è la metà che in Germania: che infatti poveracce aprono il profilo su onlyfans dove ci sono i feticisti sadomaso che scrivono alle insegnanti italiane per farsi mandare le foto delle loro buste paga.
Lo so mamma, la spesa per le armi e i mezzi corazzati è cresciuta così tanto che quest'anno la parata del 2 giugno è finita il 3,
L'hai vista? Festa della Repubblica italiana nata dalla Resistenza antifascista e dal referendum che messo fine alla Monarchia. …No mamma, non era un'allucinazione: In tribuna d'onore c'era il presidente del Senato col busto di Mussolini; Il presidente della Camera militante per la secessione dall'Italia della Padania, il ministro degli esteri che nel dopoguerra era un monarchico.
Sfilano l'uno dopo l'altro i mezzi corazzati. Che spettacolo: mai visti a Roma passare così tanti mezzi pubblici!
Suona l'inno la banda interforze composta da corpi addestrati a suonare principalmente strumenti a percussione. I manganelli.
Sì mamma, i fondi per la transizione verde vengono dirottati alle spese militari. Le polveri sottili nell'aria pazienza. Alla parata fanno sfilare i carabinieri con il pennacchio elettrostatico.
Rispetto al pil, la spesa militare cresce e quella sanitaria cala. Ti ricordi che il mese scorso al pronto soccorso non ti hanno curato ma ti hanno dato una medaglia al valore? Tre giorni in barella prima di trovarti un posto letto e poi ti hanno fatto piegare le lenzuola a cubo.
La spesa militare cresce perché la Nato la vuole al 5 per cento del Pil. Come facciamo? ci facciamo rientrare anche il ponte sullo stretto dicendo che è un'opera strategica.
Il ministro Giorgetti ha detto che per i sei milioni di poveri è più strategico del reddito di cittadinanza: Perché con il ponte sullo stretto i poveri potranno finalmente dormirci sotto: faremo delle campate così grandi che a Taormina non serviranno più gli ombrelloni.
Tu, povero, lo sai quanto avresti pagato per un ombrellone a Taormina? Lo sa perché è così che è diventato povero? Può essere
Il paradosso è che l'Italia, 13esima al mondo per spesa militare, è 29esima per numero di abitanti. E siamo i più vecchi al mondo!
Ma dove andiamo in guerra, te lo immagini? Siamo così vecchi che mentre uno scava la trincea gli altri si mettono a guardare il cantiere…
Un italiano su 4 ha più di 65 anni! L'Italiano medio è così anziano che se lo metti a guidare un carro armato quello si attacca al clacson.
L'Italiano medio è così anziano che per condannare Israele posta su Facebook i meme di Andreotti, Berlinguer e Craxi.
L'Italiano medio è così anziano che non vuole la Terza Guerra Mondiale perché ha già combattuto la Seconda.

Che poi, mamma, nemmeno è vero che l'aumento della spesa militare serve a riconvertire l'industria e creare posti di lavoro.
Ma ti pare che tu per creare posti di lavoro dai i soldi alle grandi imprese che sono quelle che i posti di lavoro li tagliano?!
Tagliano i posti di lavoro e comprimono i salari per far salire le quotazioni in borsa e staccare dividendi agli azionisti, che pagano le campagne elettorali dei politici che danno soldi alle grandi imprese che tagliano i posti di lavoro e comprimono i salari così salgono le quotazioni in borsa e i dividendi degli azionisti: a questo serve il riarmo, lo sanno i lavoratori che per questo bloccano le strade, e lo sa il governo che per questo arresta i lavoratori che bloccano le strade.
..Quelli che stanno provando a fregarci lo sanno che non ci stanno fregando! Lo sanno che la stragrande maggioranza dell'opinione pubblica è contraria alla guerra, al riarmo, all'invio di armi ai paesi in guerra. Ci provano facendoci paura, riducendoci in miseria nella speranza che così ce la prendiamo con chi sta peggio, disperdendoci con i manganelli, ma mica ci riescono perché loro, quelli che con quelle guerre ci guadagnano, sono pochissimi e noi, quelli che con le guerre ci rimettono, siamo molti di più.
Guarda mamma, te lo dimostro, sei in viva voce:
Alzi la mani chi da bambino, studiando le guerre, non ha pensato ma se tutti i soldati, di nascosto dai generali, dagli Alessandrimagni e Carlimagni, si mettessero d'accordo per non sparare più, mai più?!
Diciamo tutti quelli ai quali non è destinato un mausoleo col cavallo ma una croce col nome e la data o uno zeppo a terra, sempre che si trovi il corpo:
Se tutta questa carne da macello riponesse l'alabarda e il fucile, cosa succederebbe? Finirebbe la guerra!
Nessuno spara più a nessuno!
lo so, detto così sembra ingenuo, ma invece lo dici tenendo conto delle ragioni economiche alla base di ogni guerra diventa:
Spara solo chi ci guadagna più con la guerra che con la pace.
Finisce che a sparare ci vanno solo Netanyahu, il figlio di Netanyahu che per non combattere scappa in florida, Trump, Putin, Cingolani, Minniti, Von Der Leyen: tutti quelli che a sparare non ci vanno e ci mandano gli altri.
È uscito l'ultimo rapporto dell'Ong Breaking the silence, fondata nel 2004 da tre ex soldati israeliani – sottolineo: israeliani, dunque non antisemiti – per raccogliere le testimonianze dei militari in servizio in Cisgiordania. Contiene le testimonianze di soldati che hanno combattuto a Gaza.
Raccontano l'annientamento di cose e persone durante la creazione della della cosiddetta "zona cuscinetto" lungo il confine di Gaza. Tutto quello che si trovava all'interno è stato eliminato, senza fare distinzione tra neonati e combattenti, ambulanze e postazioni militari.
Confessa un sottufficiale:
«L'ordine era di distruggere tutto».
«Cosa intendi per "tutto"?»
«Tutto. Tutto quello c'è».
«Anche i Frutteti? Le stalle, i pollai»
«Sì».
«Ogni edificio, struttura?».

«Tutto».
«Che aspetto ha la zona dopo?»
«Hiroshima. Questo è quello che direi, Hiroshima».
«Come facevano i civili a sapere qual era il confine da non oltrepassare?»
«Bella domanda. Direi che, quando vedevano che un buon numero di persone veniva ucciso, lo capivano. Certi entravano lo stesso per raccogliere le erbe selvatiche. Cercavano solo erbe, lo vedevi, stavano morendo di fame. Anche se vedevamo una donna con la sporta. Sparavamo. Boom!».
Erano queste le regole di ingaggio?
«Ci hanno spiegato che a Gaza non c'è popolazione civile, che i palestinesi sono tutti terroristi».
«Dopo il 7 Ottobre sono andato a Gaza perché pensavo "Ci hanno ucciso: ora noi uccideremo loro!". Ho scoperto che non stiamo uccidendo quelli che ci hanno ucciso. Stiamo uccidendo tutti. Le mogli, i figli, i gatti, i cani. Stiamo distruggendo le loro case e pisciando sulle loro tombe".
Ho finito di leggere, ero viva, mi sentivo morta. Ma faccio la satira, mi sono detta, la satira ribalta le cose. E allora, invece che una viva che si sente morta, a salutare questa piazza sarà una morta che si sente viva.
Non sono più Francesca Fornario, sono Fatima Hassouna, una degli oltre 230 giornalisti uccisi a Gaza, più che nelle due guerre mondiali messe insieme, perché Israele non vuole testimoni del genocidio.
Sono Fatima, ho 25 anni, mi hanno ucciso ma non sono morta.
Volevo viaggiare, volevo fotografare il mondo, non sono mai potuta uscire da Gaza.
Volevo sposarmi, volevo invecchiare, ma un missile che cercava me mi ha ammazzato e con me ha sterminato quel che restava della mia famiglia: dieci persone.
Volevo continuare a fotografare la vita: i ragazzi che volteggiavano in skateboard, le ragazze che lanciano fiori quando si laureano, i falò in spiaggia, i pescatori che ricucivano le reti, questa era Gaza.
Ho fotografato i chirurghi che ricucivano i corpi dei bambini senza anestetico. Ho fotografato i profughi, le tende, i cadaveri avvolti dai sudari e sapevo che per questo sarei stata uccisa.
Sono stata uccisa ma non sono morta perché vi ho lasciato scritto: se muoio voglio una morte che scuota il mondo.
Non voglio essere solo un titolo di giornale o un numero tra le statistiche. Voglio una morte che faccia rumore.
Giornaliste, giornalisti, fate rumore. Insegnanti, operai, studenti, poetesse, disoccupati, fate rumore. fate rumore, anche quelli che fino a oggi sono stati zitti fate rumore prima che i bambini crescano e vi chiedano dove eravate quando gli adulti sterminavano i bambini.
Sono Fatima, una morta che fa rumore, lo facciamo, insieme e non smetteremo di farlo più.